

Troppe case private, ma mancano quelle popolari

Pubblicato: Mercoledì 28 Marzo 2012



Troppe case in edilizia privata mentre mancano quelle popolari. Lo sostiene il Politecnico di Milano secondo il quale, nel 2018, mancheranno abitazioni popolari e di edilizia convenzionata

Secondo la ricerca commissionata da Cisl e Siset, **in Lombardia c'è un'offerta che non tiene conto del reale fabbisogno abitativo**. E le proiezioni lo dimostrano appieno: tra sei anni mancheranno circa 418.324 case a canone sociale e 147.172 di alloggi in edilizia convenzionata. In compenso, si registrerà un surplus di edilizia libera pari a 367.811 case. Secondo l'analisi, **i Comuni hanno previsto nei piani urbanistici un eccesso di edilizia residenziale libera**, per un mercato che non c'è, che da solo basterebbe a coprire il 65% della domanda di alloggi a canone sociale o convenzionato.

Le province in cui questo divario è più evidente sono in provincia di Milano, con Monza e Brianza, che genera un fabbisogno irrisolto al 2018 di 196.280 alloggi di edilizia sociale e 48.284 abitazioni di convenzionata.

Al secondo e terzo posto si collocano Brescia e Bergamo. Sul fronte dell'eccesso di edilizia libera, Bergamo sale al primo posto, con 62.847 abitazioni, seguita da Brescia, con 48.872 alloggi, e da Mantova con 46.616 alloggi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it